

Roma, 5 novembre 2020

NOTIZIARIO N. 75

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: POLIZZA ASSICURATIVA KASKO L'AGENZIA RISPONDE ALLA FLP... LA FRANCHIGIA E' A CARICO DEI LAVORATORI!

La FLP non crede alle proprie orecchie e scrive subito al Direttore Generale per chiedere immediate modifiche al contratto di assicurazione di proroga in atto.

Lo scorso mese di ottobre apprendemmo con stupore (qualche collega ci fece avere il contratto assicurativo) che l'Agenzia in data 16 giugno 2020 sottoscrisse una proroga del contratto assicurativo con valenza fino al 31 dicembre p.v. – **e quindi vigente in questo momento** –, prevedendo una franchigia frontale di 1.000 euro, che, così come scritta, faceva presagire di essere a carico dei lavoratori e non dell'Agenzia.

Per dissipare tale dubbio, il 20 ottobre scrivemmo all'Agenzia chiedendo raggugli, sperando che la nostra fosse stata un'errata interpretazione della clausola e rifiutandoci di credere che essa scientemente avesse deciso di porre a carico dei colleghi un simile onere.

A distanza di due settimane e dopo aver sollecitato più volte, stamattina ci è pervenuta la risposta dell'Agenzia che ci ha lasciato assolutamente senza parole... o meglio, di parole ce ne sono venute molte in mente, ma è meglio non riportarle all'interno di questo notiziario.

Senza parole perché l'Agenzia ammette "candidamente" che la franchigia di 1.000 euro è a carico dei lavoratori oltre ad affermare che **"la franchigia è stata posta dalla compagnia assicurativa come condizione imprescindibile per la sottoscrizione della proroga"**. Prosegue dichiarando sostanzialmente di non preoccuparci perché con la prossima futura polizza, cioè a partire dal 1 gennaio 2021, **"sono già state previste condizioni che potranno comportare una sensibile riduzione dell'importo di franchigia"**.

Cornuti e mazzati! Continuate a svolgere le attività esterne cari colleghi, ma attenti ad evitare incidenti perché altrimenti dovrete ripagarveli in gran parte! Questo è quanto sembra voglia comunicarci l'Agenzia con questa risposta, un'offesa all'intelligenza oltre che alla dignità professionale.

Tenete conto anche che così come è scritta nell'appendice contrattuale, la clausola è opponibile a tutte le garanzie e non solo alla kasko, e inoltre che il massimale assicurato per veicolo è attualmente fissato in 3.000 euro, che è un importo assolutamente inadeguato e insufficiente, considerato che nella stragrande maggioranza dei casi i lavoratori mettono a disposizione il proprio mezzo di trasporto che ha un valore senz'altro molto più alto di quello assicurato.

Per questi motivi abbiamo scritto immediatamente al Direttore Minenna chiedendo un suo autorevole intervento affinché vengano apportate da subito ulteriori modifiche contrattuali alla polizza in essere (la franchigia sia posta interamente a carico dell'Agenzia in caso di sinistro e l'innalzamento del massimale assicurato per veicolo attualmente fissato in 3.000 euro).

Riportiamo in allegato la risposta ricevuta dall'Agenzia e la nostra nota inviata al Direttore.

Chiediamo a Voi lavoratori di attendere responsabilmente la risposta alla nostra nuova richiesta prima di ipotizzare stati di agitazione e/o rinunce allo svolgimento dei servizi esterni.

L'UFFICIO STAMPA